



Studio su addizionali regionali e comunali A cura del Servizio Stato Sociale, Politiche Fiscali e Previdenziali, Immigrazione della UIL

Peso della fiscalità locale: forte disomogeneità territoriale Cifre nettamente diverse da città a città. Necessaria una riforma della fiscalità locale

In Italia, il peso della fiscalità locale è molto disomogeneo. Cittadine e cittadini con il medesimo reddito, pagano addizionali Irpef, comunali e regionali, nettamente diverse, a seconda del territorio in cui abitano. È quanto evidenziato dallo studio, realizzato dal Servizio Stato Sociale, Politiche Fiscali e Previdenziali, Immigrazione della UIL, diretto dal segretario confederale Santo Biondo, che offre una panoramica comparativa dell'ammontare delle addizionali Irpef effettivamente pagate dagli italiani, suddivise per Regione e per Comune capoluogo di Provincia. Nel caso specifico, sono state considerate due fasce di reddito relative, rispettivamente, a 20.000 e a 40.000 euro.

I dati per eseguire i calcoli delle imposte sono stati estrapolati dal Dipartimento delle Finanze (Fiscalità regionale e locale) e sono stati elaborati utilizzando le aliquote in vigore per l'anno fiscale più recente disponibile, desunte dalle delibere pubblicate sul relativo sito istituzionale.

L'obiettivo è quello di fornire uno strumento chiaro e immediato per comprendere quanto pesa la fiscalità locale sul cittadino medio italiano, evidenziando le differenze territoriali con riferimento alle fasce reddituali più esposte.

Analizzando i dati relativi alle città metropolitane, sommando l'addizionale comunale a quella regionale, si evince che, in totale, un cittadino con un reddito pari a 20.000 euro, versa da un minimo di 263 euro, se abita a Milano, sino a un massimo di 607 euro, se abita a Napoli. Se la fascia di reddito, invece, è pari a 40.000 euro, si va dai 778 euro di Cagliari ai 1.452 euro di Roma.

Se consideriamo, poi, tutte le città capoluogo di provincia, per la fascia di reddito pari a 20.000 euro, le dieci più onerose sono: Vibo Valentia, con 686 euro; Salerno, con 627 euro; Avellino e Napoli, con 607 euro; Roma, con 606 euro; Frosinone, Latina e Rieti con 586 euro; Viterbo, con 576 euro e Perugia, con 570 euro.

Per la fascia di reddito pari a 40.000 mila euro, l'ordine cambia leggermente: Salerno risulta essere la città più onerosa con 1.468 euro, seguita da Roma, con 1.452 euro; Avellino e Napoli con 1.428 euro; Frosinone, Latina e Rieti con 1.412 euro; Viterbo con 1.394 euro; Benevento e Caserta con 1.348 euro.

Da segnalare che i cittadini con un reddito pari a 20.000 euro che risiedono a Mantova, Milano, Bolzano, Trento, Firenze ed Enna hanno un'addizionale comunale pari a zero e pagano dunque solo quella regionale. Se il reddito sale a 40.000 euro hanno questo trattamento solo i cittadini di Trento e Bolzano.

“Ribadiamo con forza che, mai come in questa fase storica densa di trasformazioni anche sociali, il sistema fiscale del nostro Paese deve essere lo strumento principale per affermare condizioni di equità e di solidarietà, necessarie a irrobustire la coesione sociale nazionale”.

È quanto ha commentato il segretario confederale della Uil, Santo Biondo.

“Nel nostro studio abbiamo evidenziato importanti disomogeneità territoriali che, in un quadro di fiscalità nazionale non marcatamente progressivo, rischiano di amplificare le disuguaglianze sociali ed economiche, tra persone, territori e generazioni. Troppo spesso, inoltre – ha proseguito Biondo - queste imposte sono utilizzate per compensare i tagli lineari dei governi alla spesa corrente verso i territori, senza un corrispondente miglioramento nei servizi pubblici. Il risultato è che i cittadini, in particolare quelli a reddito medio-basso, pagano di più per ricevere meno”

“Occorre una riforma della fiscalità locale che introduca criteri di maggiore equità e progressività, con una protezione per le persone fragili, così come l'Italia si è impegnata a fare nel Pnrr. È importante anche - ha sottolineato Biondo – prevedere una “clausola” sociale all'autonomia fiscale, affinché l'utilizzo del prelievo locale sia trasparente e tracciabile rispetto al finanziamento dei servizi di cittadinanza quali sanità, istruzione, diritto allo studio, trasporto pubblico e assistenza. Infine – ha concluso Biondo - bisogna irrobustire la funzione di sussidiarietà e perequazione dello Stato, per garantire livelli essenziali di servizi su tutto il territorio nazionale. La giustizia fiscale è il primo pilastro per costruire la coesione sociale di una comunità in cui si riconosca il valore del lavoro, si proteggano i più deboli e si rafforzi il patto sociale tra cittadini e istituzioni, anche e soprattutto a livello territoriale”.

Luglio 2025

Di seguito le tabelle

CLASSIFICA DELLE CITTÀ METROPOLITANE
Totale addizionali comunali e regionali per i redditi pari a 20.000 euro

 <small>IL SINDACATO DELLE PERSONE</small>	
Città	Totale addizionali
Napoli	607
Roma	606
Torino	509
Reggio Calabria	506
Bologna	456
Palermo	449
Genova	446
Bari	431
Venezia	406
Catania	406
Messina	406
Cagliari	381
Firenze	284
Milano	263

CLASSIFICA DELLE CITTÀ METROPOLITANE
Totale addizionali comunali e regionali per i redditi pari a 40.000 euro

 <small>IL SINDACATO DELLE PERSONE</small>	
Città	Totale addizionali
Roma	1452
Napoli	1428
Torino	1206
Genova	1138
Bologna	1122
Reggio Calabria	1012
Milano	916
Bari	901
Palermo	897
Firenze	877
Venezia	812
Catania	812
Messina	812
Cagliari	778

CLASSIFICA DELLE 10 CITTÀ CAPOLUOGO DI PROVINCIA PIÙ ONEROSE
Totale addizionali comunali e regionali per i redditi pari a 20.000 euro

 <small>IL SINDACATO DELLE PERSONE</small>	
Città	Totale addizionali
Vibo Valentia	686
Salerno	627
Avellino	607
Napoli	607
Roma	606
Frosinone	586
Latina	586
Rieti	586
Viterbo	576
Perugia	570

CLASSIFICA DELLE 10 CITTÀ CAPOLUOGO DI PROVINCIA PIÙ ONEROSE
Totale addizionali comunali e regionali per i redditi pari a 40.000 euro

 <small>IL SINDACATO DELLE PERSONE</small>	
Città	Totale addizionali
Salerno	1468
Roma	1452
Avellino	1428
Napoli	1428
Frosinone	1412
Latina	1412
Rieti	1412
Viterbo	1394
Benevento	1348
Caserta	1348

 NORD-OVEST	ADDIZIONALE REGIONALE	ADDIZIONALE COMUNALE	TOTALE	ADDIZIONALE REGIONALE	ADDIZIONALE COMUNALE	TOTALE
	REDDITO 20.000 EURO	REDDITO 20.000 EURO		REDDITO 40.000 EURO	REDDITO 40.000 EURO	
Liguria						
Genova	246	200	446	726	412	1138
Imperia		160	406		320	1046
La Spezia		160	406		320	1046
Savona		160	406		320	1046
Lombardia						
Bergamo	263	160	423	596	320	916
Brescia		160	423		320	916
Como		140	403		280	876
Cremona		160	423		320	916
Lecco		160	423		320	916
Lodi		146	409		298	894
Mantova		0	263		182	778
Monza		160	423		320	916
Milano		0	263		320	916
Pavia		143	406		298	894
Sondrio		160	423		320	916
Varese		160	423		320	916
Piemonte						
Alessandria	349	160	509	850	356	1206
Asti		160	509		320	1170
Biella		160	509		320	1170
Cuneo		141	490		291	1141
Novara		160	509		320	1170
Torino		160	509		356	1206
Verbania		110	459		230	1080
Vercelli		160	509		320	1170
Val d'Aosta						
Aosta	246	100	346	492	200	692

 IL SINDACATO DELLE PERSONE	ADDIZIONALE REGIONALE	ADDIZIONALE COMUNALE	TOTALE	ADDIZIONALE REGIONALE	ADDIZIONALE COMUNALE	TOTALE
	NORD-EST	REDDITO 20.000 EURO		REDDITO 20.000 EURO	REDDITO 40.000 EURO	
Emilia-Romagna						
Bologna	296	160	456	802	320	1122
Cesena		104	400		240	1042
Ferrara		160	456		320	1122
Forlì		110	406		247	1049
Modena		110	406		320	1122
Parma		160	456		320	1122
Piacenza		138	434		289	1091
Ravenna		160	456		320	1122
Reggio Emilia		139	435		289	1091
Rimini		105	401		237	1039
Friuli-Venezia Giulia						
Gorizia	166	140	306	412	280	692
Pordenone		120	286		240	652
Trieste		160	326		320	732
Udine		120	286		252	664
Trentino-Alto Adige						
Bolzano	246	0	246	492	0	492
Trento		0	246		0	492
Veneto						
Belluno	246	160	406	492	320	812
Padova		156	402		313	805
Rovigo		160	406		320	812
Treviso		160	406		320	812
Venezia		160	406		320	812
Verona		160	406		320	812
Vicenza		140	386		286	778

 UIL <small>IL SINDACATO DELLE PERSONE</small>	ADDIZIONALE REGIONALE	ADDIZIONALE COMUNALE	TOTALE	ADDIZIONALE REGIONALE	ADDIZIONALE COMUNALE	TOTALE
	CENTRO	REDDITO 20.000 EURO		REDDITO 20.000 EURO	REDDITO 40.000 EURO	
Lazio						
Frosinone	426	160	586	1092	320	1412
Latina		160	586		320	1412
Rieti		160	586		320	1412
Roma		180	606		360	1452
Viterbo		150	576		302	1394
Marche						
Ancona	261	160	421	587	320	907
Ascoli Piceno		160	421		320	907
Fermo		160	421		320	907
Macerata		160	421		320	907
Pesaro		160	421		320	907
Urbino		160	421		320	907
Toscana						
Arezzo	284	96	380	797	229	1026
Carrara		160	444		320	1117
Firenze		0	284		80	877
Grosseto		160	444		320	1117
Livorno		160	444		320	1117
Lucca		117	401		253	1050
Massa		128	412		268	1065
Pisa		107	391		249	1046
Pistoia		160	444		320	1117
Prato		100	384		200	997
Siena		149	433		306	1103
Umbria						
Perugia	410	160	570	1026	320	1346
Terni		160	570		320	1346

 SUD	ADDIZIONALE REGIONALE	ADDIZIONALE COMUNALE	TOTALE	ADDIZIONALE REGIONALE	ADDIZIONALE COMUNALE	TOTALE
	REDDITO 20.000 EURO	REDDITO 20.000 EURO		REDDITO 40.000 EURO	REDDITO 40.000 EURO	
Abruzzo						
L'Aquila	334	120	454	812	240	1052
Chieti		160	494		320	1132
Pescara		160	494		320	1132
Teramo		160	494		320	1132
Basilicata						
Matera	346	160	506	492	320	812
Potenza		160	506		320	812
Calabria						
Catanzaro	346	160	506	692	320	1012
Cosenza		160	506		320	1012
Crotone		160	506		320	1012
Reggio Calabria		160	506		320	1012
Vibo Valentia		340	686		480	1172
Campania						
Avellino	407	200	607	1028	400	1428
Benevento		160	567		320	1348
Caserta		160	567		320	1348
Napoli		200	607		400	1428
Salerno		220	627		440	1468
Molise						
Campobasso	356	160	516	910	320	1230
Isernia		160	516		320	1230
Puglia						
Andria	271	160	431	581	320	901
Bari		160	431		320	901
Barletta		100	371		234	815
Brindisi		240	511		480	1061
Foggia		160	431		320	901
Lecce		160	431		368	949
Trani		142	413		298	879

 UIL <small>IL SINDACATO DELLE PERSONE</small>	ADDIZIONALE REGIONALE	ADDIZIONALE COMUNALE	TOTALE	ADDIZIONALE REGIONALE	ADDIZIONALE COMUNALE	TOTALE
	ISOLE	REDDITO 20.000 EURO		REDDITO 20.000 EURO	REDDITO 40.000 EURO	
Sardegna						
Cagliari	246	135	381	492	286	778
Nuoro		95	341		217	709
Oristano		139	385		288	780
Sassari		160	406		320	812
Sicilia						
Agrigento	246	160	406	492	320	812
Caltanissetta		160	406		320	812
Catania		160	406		320	812
Enna		0	246		320	812
Messina		160	406		320	812
Palermo		203	449		405	897
Ragusa		125	371		271	763
Siracusa		160	406		320	812
Trapani		160	406		320	812